

AutozetaSERVICE PARTNER
RIVENDITORE AUTORIZZATOISOLA DELLA SCALA (VR)
Via Verona, 49 - Tel. 045 7302663
e-mail: autozeta1@tiscali.it

LA VOCE

del Bassa Veronese

www.lavoicedelbassoveronese.com

Direttore Lino Fontana

AutozetaSERVICE PARTNER
RIVENDITORE AUTORIZZATOISOLA DELLA SCALA (VR)
Via Verona, 49 - Tel. 045 7302663
e-mail: autozeta1@tiscali.it

ANNO XLV - NOVEMBRE 2018 - N. 10 - ISOLA DELLA SCALA (VR) - MENSILE DI INFORMAZIONE - SPED. IN A.P. 70% FILIALE DI VERONA - UNA COPIA € 1,20

Il Pungiglione

Guerra & pace (fiscale)

Tra lo Stato, impersonato dal fisco, e il cittadino-contribuente è in atto una guerra senza tempo dove il primo cerca con ogni mezzo di farsi pagare il dovuto (per legge) mentre il secondo (fortunatamente una minoranza) cerca a sua volta, con ogni mezzo legale e non, di non pagare. Due eserciti che si contrappongono: mentre l'uno mette in campo le leggi da rispettare, gli avversari si oppongono a "un sistema vessatorio". Per mettere fine a questa singolar tenzone, il governo attuale si è inventato la cosiddetta "pace fiscale". È davvero strano che sia l'esercito più forte in campo (lo Stato) a proporre la pace agli evasori che dovrebbero essere la parte più debole. Invece i fattori si sono capovolti. Così facendo il fisco (lo Stato) abdica ad un suo diritto-dovere facendosi pagare il dovuto creando tra i contribuenti onesti il tarlo del dubbio: ho fatto bene a pagare le tasse, le multe, le sanzioni? "Per pagare e morire c'è sempre tempo" recita un vecchio e attualissimo proverbio. Così è infatti. Sorvolando sui grandi evasori, totali o parziali, che potranno usufruire ancora una volta di un condono, magari mascherato, prendiamo i pesci piccoli che numericamente sono la maggioranza. I detenuti di cartelle esattoriali al di sotto dei mille euro con la recente legge finanziaria se le vedranno cancellare definitivamente. Non dovranno più pagare quanto dovuto per multe stradali, sanzioni e quant'altro relative al periodo 2000-2010. Un regalo che con i loro reiterati rifiuti di pagare il dovuto sono riusciti ad ottenere la "pace fiscale". Siamo all'ennesimo paradosso italiano. Come quel ladro inseguito dai carabinieri che si sentiva chiedere di fermarsi. "Fermatevi voi visto che nessuno vi insegue" la risposta del ladro. Così è per chi non ha pagato: lo Stato ha deciso di non inseguire i debitori fermandosi, permettendo "ai ladri" di continuare la loro corsa verso la cancellazione del debito...

(li.fo.)

I COLOSSI DEL WEB CONDIZIONANO LA VITA E LA POLITICA

Competizione falsata

Steve Bannon, "mente" di Cambridge Analytica e stratega di Trump, ha usato i dati degli utenti "Facebook" per identificare i nuovi potenziali elettori nella campagna elettorale USA e per la Brexit in Gran Bretagna.

Trump è stato eletto e la Brexit ha vinto. Dunque il condizionamento ha avuto gli effetti sperati, promuovendo il consenso degli elettori a obiettivi politici conservatori, reazionari, autoritari.

Nel libro "Brainframes - Mente, tecnologia, mercato - Come la tecnica della comunicazione trasforma la mente umana", 1991, Derrick de Kerckhove afferma: "Una cosa è che i sondaggi riflettono, il più accuratamente possibile, le opinioni di una data comunità ed un'altra è che gli stessi sondaggi modellano le opinioni o presentino opinioni che prima non c'erano: questa è psico-tecnologia in azione.

La prospezione ed i sondaggi hanno un effetto di omogeneizzazione sull'opinione pubblica per il fatto che portano alla ribalta, e dunque promuovono, le risposte della maggioranza a scapito di quelle dell'opposizione".

Poi c'è il ruolo dello spin-doctor.

"Questi - spiega de Kerckhove - è un manipolatore di opinioni, il cui compito è quello di "mettere in movimento" le idee di un leader politico nelle conferenze stampa e nei comizi pubblici. Il suo lavoro consiste nel selezionare e mettere in risalto parole, suoni e frasi che con maggiore probabilità produrranno l'effetto desiderato nell'opinione pubblica. Citare e ripetere, con o addirittura senza adeguate parole di commento, sarà comunque come far rotolare una palla di neve lungo un pendio. Il rimbalzare del messaggio - o feedback - da un medium all'altro, dalla stampa alla televisione e viceversa, crea un'impressione destinata a trasformarsi rapidamente in un'emozione e ad alimentare un'opinione. Un altro sondaggio consolida il progredire dell'opinione, che a sua volta genera un maggior sostegno a favore dell'opinione.

Secondo Mc Luhan (il più grande studioso della comunicazione di



massa, n.d.r.), "Quando l'informazione si sposta a velocità elettronica, i mondi delle tendenze e delle dicerie diventano il mondo reale".

Studiosi di psicologia di massa, esperti di comunicazioni, pubblicitari e ingegneri statistici sono tutti d'accordo: esiste un notevole effetto di aggregazione che spinge i "non so" sulle orme della presunta maggioranza, soprattutto quando a tale presunzione viene offerta la ribalta dei mezzi d'informazione. E, ovviamente, i politici sanno benissimo che gli elettori indecisi hanno bisogno di conoscere le opinioni degli altri elettori prima di schierarsi". In una puntata del programma di Rai 3 "Presa diretta" dal titolo "Iperconnessi" si dice: la comunicazione politica sulla rete non è basata sull'argomentazione, sull'esposizione razionale, ma su battute che semplificano la realtà e riducono la sua complessità all'opposizione bianco-nero, eliminando tutte le sfumature intermedie.

I neuroscienziati dicono che stiamo allenando il nostro cervello a pensare nella stessa maniera in cui utilizziamo lo smartphone. Saltiamo da un pensiero all'altro così come saltiamo da un link all'altro. E in un mondo sempre più connesso e distratto, l'attenzione è sempre più preziosa.

Oggi è proprio l'attenzione il vero business dei giganti del web, che ci vendono di tutto: prodotti, stili di vita, proposte politiche.

E poiché è l'attenzione, e non la ragione, la chiave per catturare il "consumatore", è lì che puntano gli strateghi del web: la proposta politica più allettante non è quella che dà una proposta impegnativa, di alto

profilo morale e culturale, ma quella che asseconda gli istinti, le paure e i desideri degli individui, quella che dice all'interlocutore: "Non ti chiedo di migliorare te stesso: resta come sei e lascia che io mi occupi dei tuoi interessi".

A questo punto si passa alla classificazione dei "buoni" e dei "cattivi", invitando naturalmente gli elettori a porsi nel gruppo dei primi.

Il tutto viene ripetuto e martellato all'infinito sui social network e il gioco del consenso è fatto.

Le due forze politiche che governano oggi l'Italia danno un ruolo fondamentale alla rete. Il Movimento 5 stelle è partito dal blog di Grillo e ha scelto la sua stessa classe dirigente con sondaggi sulla rete.

Salvini ha un gruppo di 10 persone che cura la sua comunicazione elettronica, basata sulla "polarizzazione dei sentimenti", che ottiene due milioni di "mi piace". La competizione politica è ormai falsata.

L'ultima conferma è l'elezione a presidente del Brasile di Jair Bolsonaro, razzista, sessista e misogino, omofobo, sostenitore della tortura e della violenza, estimatore di Hitler: è stato votato dai grandi proprietari terrieri e dalla borghesia, ma anche dai baraccati delle immense "favelas". La sua campagna elettorale, basata su poche "parole d'ordine", è stata martellante ed efficace.

Ora il mondo fa i conti con un altro Trump (dopo altre figure autoritarie come Putin in Russia e Erdogan in Turchia) e tra quelli che gioiscono per la sua affermazione ci sono certo coloro che avranno da lui un forte appoggio ai loro interessi, i colossi del web, definiti dal giurista Ugo Mattei "i pezzi da novanta del regime tecnofascista globale". A noi cittadini non restano che la resistenza o, come si dice oggi, la "resilienza" contro le forme moderne del male in mille modi mascherate, la fedeltà alla ragione e al pensiero complesso basato sulla conoscenza e sulla presa di coscienza dei fenomeni e dei loro effetti sulle nostre vite, l'azione culturale e civica per i valori universali della convivenza umana e per il bene comune.

Giovanni Biasi

Il Pungiglione

Trenta morti per cambiare palinsesto

Allo Speciale TG1 delle 17,30 del 4 novembre su quella che è stata definita "apocalisse", 30 morti e immani distruzioni, il giornalista Giorgio chiede a un esperto ospite di "essere sintetico".

Ma quale sintesi? Come si può ridurre un discorso argomentativo a poche battute? Come si può comprimere in tempi ristretti l'analisi di una realtà complessa?

L'episodio rivela un problema: l'organizzazione di un palinsesto televisivo in giorni di grandi tragedie nazionali. La Rai, servizio pubblico, dovrebbe annullare in queste occasioni tutti i programmi di intrattenimento, dove si ride e si scherza, per due motivi: il rispetto dei morti e l'esigenza di analizzare i fatti e i fenomeni, non limitandosi alla cronaca di essi. Al posto dei programmi leggeri si dovrebbero proporre, nelle fasce di più alto ascolto, a cominciare dalla "prima serata", servizi che spieghino le cause di ciò che è accaduto, indichino i possibili rimedi per prevenire i disastri futuri e i ruoli e le responsabilità. In questo Speciale Tg1 di mezzogiorno il meteorologo Mercalli e il presidente dei geologi hanno fatto fatica a spiegare ciò che sta succedendo. In particolare il geologo ha chiesto: "Perché non ci sono geologi negli enti che decidono gli interventi sul territorio?"

La legge sulla manutenzione idraulica è del 1904: non sarebbe ora di cambiarla?

Mercalli ha affermato che i "fenomeni estremi", effetti del cambiamento climatico, purtroppo aumenteranno e che servono, oltre all'azione degli enti pubblici per ridurre i gas serra, un'informazione capillare dei cittadini e la promozione di una "autoprotezione civile" come forma di "adattamento" alle situazioni di emergenza, che rischiano di diventare "normali".

(Gi.Bia.)

**Fiera del Bollito**
con la Pearà
e sapori d'autunno**8 - 25 NOVEMBRE 2018**
ISOLA DELLA SCALA | VERONA

WWW.FIERADELBOLLITO.IT

ISOLA DELLA SCALA

Gli animali della risaia in mostra all'Arsenale

C'erano anche le opere della Fiera del Riso, realizzate dall'artista isolano Alessandro Mutto, alla mostra Ecoarte svoltasi recentemente in Arsenale a Verona. Il tema dell'esposizione, allestita nel padiglione 20.1, è il regno animale, rappresentato attraverso l'uso di materiali di recupero. Tra le opere proposte da Isola della Scala ci sono la libellula e le lucciole, realizzate con plastica di scarto, la carpa a specchi e le ninfee, costruite con vecchi compact disc, la zanzara, con ritagli di legno e ferro e la talpa (nella foto), una delle installazioni più apprezzate dai visitatori della Fiera del Riso. La mostra è stata organizzata dal Centro di Riuso Creativo del Comune di Verona con l'obiettivo di valorizzare lo scarto come risorsa utile a vivere un'esperienza creativa ed educativa.

"L'aver esposto le nostre opere realizzate da Alessandro Mutto ci ha fatto davvero piacere - spiega l'Amministratore unico di Ente Fiera Alberto Fenzi. - Riteniamo infatti un'ottima cosa che questi al-



lestimenti escano dai magazzini della Fiera per essere esposti dove giovani e meno giovani possano

apprezzare e condividere, oltre agli aspetti artistici, anche l'idea di fondo del rispetto dell'ambiente". (I.r.)

BUTTAPIETRA

Diplomati mezzo secolo fa

Si ritrovano gli ex delle Sanmicheli



Ritrovarsi dopo mezzo secolo per festeggiare il 50° del Diploma di Qualifica di "Addeetto alla Segreteria d'Azienda" rilasciato dalle Scuole Sanmicheli di Verona. L'idea di organizzare il ritrovo è stata di Giorgio Bighellini ex bancario in pensione che già da circa 20 anni riunisce anche i compagni di classe di 5ª superiore dell'

Istituto Pindemonte.

Con l'elenco dei soli dati anagrafici forniti dalla segreteria della scuola, ha iniziato un gran lavoro di ricerca degli indirizzi e telefoni di residenza, durato diversi mesi. Strada facendo ha trovato due compagne che l'hanno aiutato nell'organizzazione e alla fine diversi hanno partecipato emozionati al pranzo programmato per l'occasione. "Dopo aver ringraziato il Cielo per la salute fin qui donata - ha sottolineato Bighellini - sono stati ricordati i compagni scomparsi ed i mariti di alcune compagne recentemente deceduti. È stata inoltre l'occasione di rievocare felici ricordi e di rispolverare alcune foto di quegli anni scolastici". Una giornata piacevolissima e sorprendente al termine della quale è stato distribuito l'elenco dei dati personali di ogni ex scolaro per poter comunicare in futuro almeno nelle occasioni importanti dell'anno, una pergamena ed un oggetto a ricordo di questo incontro. "Per gli assenti - aggiungono gli organizzatori - si pensa ad un aperitivo in vista delle prossime festività natalizie. E per tutti è già stato fissato l'appuntamento per il prossimo anno. (I.r.)

da Giancarlo Volpato, scrittore e poeta. Sono i numeri della seconda edizione del concorso letterario "Poesia in fiera", promosso dal Circolo letterario "Le Muse" nell'ambito della 52esima Fiera del riso che riconferma il successo di una iniziativa di elevato valore culturale. Nell'auditorium di "Santa Maria Maddalena" si è svolta la cerimonia di premiazione dei vincitori del concorso che, in una atmosfera d'altri tempi, hanno dato voce alle emozioni che si esprimono in versi accompagnate dalle musiche interpretate dal duo Federico Ganassini e Matteo De Carli alle tastiere e dal Duo musicale voce e chitarra Terragnoli. Ecco i poeti che si sono distinti con menzione speciale per la qualità del componimento e l'originalità del tema trattato: Annalisa Pasqualetto Brugin di Mestre (VE) con due opere, Maria Teresa Venturi di Castel D'Azzano, Gabriella Garonzi di San Giovanni Lupatoto, Maria Teresa Bertolotto di Isola Rizza. Gli altri premiati sono: Mario Bissoli di Gazzo Veronese, Anna Maria Lavarini di Verona, Agnese Girlanda di Verona, Nerina Poggesi di Cerro Veronese, Francesca Aguglia di Verona, Milena Costantini di Verona, Gabriella Garonzi di San Giovanni Lupatoto, Maria Clara Toajari di Isola della Scala, Maria Teresa Bertolotto di Isola Rizza, Agnese Girlanda di Verona, Milena Costantini di Verona, Giuseppe Terragnoli di Verona e Giuseppa Aguglia di Castel D'Azzano. Un unico rammarico: la mancanza di partecipanti nella fascia "giovani", hanno commentato gli organizzatori, forse perché le nuove generazioni preferiscono affidare i loro pensieri ai social network. "Noi crediamo che la Poesia non sia affatto "fuori moda" - ha sottolineato Diana Maimeri, presidente del Circolo letterario Le Muse - e intendiamo riproporla anche per le prossime stagioni, grati del sostegno dell'Amministrazione comunale e dell'assessore alla cultura Federico Giordani".

Ida Rella

Nella foto sopra: da sinistra a destra: Diana Maimeri, Giancarlo Volpato, Elisa Zoppei, Federico Giordani, Lucia Menini

EUROMICS
point

Elettrodomestici
Audio · Video · Sat
SERVIZIO ASSISTENZA

MEGGIORINI

Via Roma, 13 • Isola della Scala (VR)
Tel. 045 730 03 20 • meggiorini@inwind.it

facebook : MEGGIORINIELETTRODOMESTICI

Antichi Sapori
PANE & PASTICCERIA

... SI STA PREPARANDO AL NATALE!
NON PERDETEVI I NOSTRI GRANDI LIEVITATI

RITAGLIA QUESTO COUPON!
SUBITO PER TE UNO SCONTO DI
5 EURO
SULL'ACQUISTO MINIMO
DI 3 GRANDI LIEVITATI

*VALIDO FINO AL 31 DICEMBRE 2018

PANIFICIO PASTICCERIA ANTICHI SAPORI, VIA ROMA 66, ISOLA DELLA SCALA

Istituto Istruzione Superiore "ETTORE BOLISANI"
TECNICO - ECONOMICO - TURISTICO

SCUOLA APERTA **INCONTRI**

ISOLA DELLA SCALA
Segreteria
Via Rimembranza, 42
Tel. 045 7300922
Fax 045 7300585

SABATO 17 NOVEMBRE
dalle ore 15,30 - alle ore 17,30

DOMENICA 16 DICEMBRE
dalle ore 10,00 - alle ore 12,00

VENERDÌ 16 NOV. ore 20,00
SABATO 15 DIC.: ore 14,30
SABATO 12 GEN.: ore 14,30

Scuola aperta:
SABATO 1 DIC. dalle 14,30 alle 17,30

VILLAFRANCA
Segreteria
Via Marsala, 18
Tel. 045 6300387
Fax 045 6303115

PENSA AL TUO FUTURO: VIENI A VISITARE LA NOSTRA SCUOLA!

CONCAMARISE

Incontri con l'autore

Iniziati in ottobre termineranno a giugno

L'associazione "La Pianura Cultura", il Comune e la Provincia organizzano, da ottobre a giugno, una rassegna di incontri con l'autore, che si terranno nella chiesa antica dei santi Lorenzo e Stefano o nella sala civica di via Capitello. Iniziativa il 19 ottobre con la presentazione del libro "Come i frutti dell'ippocastano" di Cristiano Marzurana, la rassegna proseguirà il 10 novembre, in sala civica, alle 18.15, con gli interventi di Claudio Farina e Loretta Micheloni, autori di "La svolta nei racconti di dieci donne". Sempre in sala civica, stavolta alle 21 del 30 novembre, sarà presentato il libro di Letizia Zorzin "Un passo dopo l'altro". Il primo ospite del 2019, l'11 gennaio alle 21, in sala civica, sarà Raphaella Angeri, autrice della pubblicazione "Una bambina da salvare". Due saranno i libri pre-

sentati nell'incontro dell'8 febbraio, in sala civica alle 21: "A nuova vita" e "Il profumo della vita" di Severino Bertolini e Mirko Bertelli. "Brillantini al Polo Nord" di Monica Zanettin, sarà invece il libro presentato, alle 18.15, nella chiesa antica dei santi Lorenzo e Stefano, il 16 marzo. Una settimana dopo, nello stesso luogo e alla stessa ora, ospite della rassegna sarà Agata Giulia Coletta, autrice de "Il Cavaliere dei Fiori". Gli ultimi tre incontri si terranno, alle 21, nella chiesa antica dei santi Lorenzo e Stefano. Il primo ospiterà, il 12 aprile, Michele Grigato, che illustrerà il suo "Clown Words", seguito, il 10 maggio, da Mauro Codifava che presenterà "Giovani per sempre", per finire con Luisa Golo, autrice di Perla", invitata il 14 giugno. Informazioni: 373 346540.

Giordano Padovani

SANGUINETTO

I Venerdì letterari di Pianura Cultura

Si terranno nell'ex convento

Con la presentazione del libro "Dio spiega la bibbia", scritto a quattro mani da Giuliano Menegello e Fausta Maria Priuli, avvenuta il 26 ottobre, è partita la IV edizione de "I venerdì letterari", che si terrà, anche quest'anno, nella sala civica dell'ex convento di Santa Maria delle Grazie. Nel secondo incontro, il 23 novembre, Carlo Bello presenterà "Frase del cuore", seguito, il 14 dicembre, da Michele Crigato col suo "Clown Words". Il primo ospite del 2019 sarà Stefano Magrella, che il 25 gennaio parlerà della sua pubblicazione "Con gli occhi rivolti al cielo". "Catarsi sul Garda-Maddalena l'apostola e il vescovo donna" sarà

invece il libro presentato, il 22 febbraio, da Claudia Farina. L'ospite di marzo, il 22, sarà Letizia Zorzin, autrice del libro "Un passo dopo l'altro", che anticiperà la presentazione di "Una bambina da salvare" di Raphaella Angeri, prevista per il 26 aprile. La rassegna si concluderà il 24 maggio con la partecipazione di Emanuela Chiaravelli e Luigi Pellini, autori del libro "Il riso pianta degli dei-Miti riti tradizioni di un cereale sacro". Gli incontri, ad ingresso libero, inizieranno alle 20.45. L'iniziativa è promossa dall'associazione "La Pianura Cultura", dal Comune e dalla Provincia. Informazioni al 333 9710764.

g.p.

IL LIBRO DELLE PRO LOCO PRESENTATO AL MUSEO DI BONFERRARO

Alla riscoperta delle risorgive

È stato presentato al Museo della civiltà contadina e dei lavori artigianali in Villa Bra a Bonferraro il libro "Alla riscoperta delle risorgive veronesi", voluto e stampato dal Consorzio delle Pro loco "Le risorgive", scritto dagli architetti Simone Mantovani, Federico Faccioli e Francesco Sposito.

Claudio Dal Dosso, presidente del Consorzio e anche del Comitato provinciale delle Pro loco, ha ricordato la realtà di queste associazioni: 535 nel Veneto, 92 nel veronese, riunite in consorzi, tra cui appunto quello delle risorgive (che comprende le Pro loco di Buttapietra, Castel d'Azzano, Erbè, Gazzo Veronese, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Nogara, Povegliano Veronese, San Giovanni Lupatoto, Sorgà e Vigasio) e quello delle Valli Grandi, e il ruolo di questi organismi: non solo organizzazione di sagre e manifestazioni, ma anche promozione del territorio (conoscenza, tutela e valorizzazione), di cui questo libro è una tappa significativa.

L'architetto Federico Faccioli ha illustrato il lavoro di censimento delle risorgive in un territorio che ha avuto un forte consumo di suolo. Questo fenomeno tipico della pianura, che si estende per una fascia (o linea) di 30 km di larghezza da Treviso a Verona, consiste nel fatto che l'acqua della falda sotterranea, quando incontra il piano di campagna e i primi banchi di argilla, viene alla superficie, risorge appunto. In provincia di Verona le risorgive (dette anche fontanili) sono presenti da Mozzecane a Villafranca a Povegliano (che ne ha il maggior numero, 39), Castel d'Azzano, Buttapietra e San Giovanni Lupatoto. Presentano una "testa", conca circolare, da cui l'acqua esce in "polle" (*sortie* in dialetto, *n.d.r.*) e un'asta, che forma i fossi o fosse. Intorno alla testa spesso si sono formati dei microambienti in cui hanno prosperato flora e fauna particolari, costituendo una notevole biodiversità.

A volte vengono scavati dei pozzi artesiani (ben riconoscibili come tubi che buttano acqua sopra la su-



perficie dei fossi), che vanno a pescare l'acqua della seconda falda al fine di aumentare la portata. L'architetto Francesco Sposito ha rilevato che questi "piccoli ecosistemi" si collocano in un territorio in continuo mutamento, segnato dalle colture intensive (soprattutto mais) e dai grandi allevamenti avicoli e suinicoli. Il problema centrale è la manutenzione: crea grossi problemi sia quando manca che quando è eccessiva.

L'acqua che esce dalla testa e dalle sponde mantiene una temperatura costante (10/12 gradi tutto l'anno, *n.d.r.*) ed è limpida in quanto filtrata dalla ghiaia delle falde sotterranee. Citate alcune tra le migliori sul piano paesaggistico: quella del "Fontanin" (Fosso novo, *n.d.r.*) di Villafranca, la "Leòna" o "Liòna" a Povegliano, di elevato valore naturalistico, la "Fossa Crear" a San Giovanni Lupatoto.

C'è il problema dell'interramento, che può essere evitato da un oculato intervento dell'uomo, e quello della loro trasformazione in canali, che comporta la totale assenza di vegetazione (come la fossa Speziala a Buttapietra), la quale prepara il franamento delle rive.

Un altro pericolo è il loro uso come recettori di scarichi liquidi di origine agricola o industriale. Alcune risorgive interrate sono considerate "estinte". Altre hanno formato, dopo lo scavo di ghiaia e sabbia per costruire l'autostrada (ad es. ad Isolalta di Vigasio), dei laghetti dove si fa la pesca sportiva.

L'architetto Simone Mantovani ha ricordato che i due più importanti corsi d'acqua della zona, il Tartaro

e il Tione di pianura, nascono da risorgive. Essi si uniscono a Gazzo Veronese, formando un unico fiume, chiamato Canalbianco, che sfocia nel mare Adriatico. Qui c'è l'Oasi del Busatello, 80 ettari pensili di acqua, flora e fauna varie e ricche. Le mappe disegnate per definire le concessioni di acqua dalla Repubblica di Venezia ai privati per le loro colture, raccontano la storia delle strutture tipiche dell'economia di questa zona (molini per grano e pile per riso). Per ogni risorgiva c'è una scheda, poi una grande mappa indica la collocazione. C'è anche una guida elettronica che permette al visitatore di raggiungere quella desiderata. Vivaci gli interventi del pubblico, che hanno rilevato l'importanza dell'opera per la conoscenza di questo straordinario patrimonio ambientale, ma anche l'esigenza di creare forme organiche di tutela per evitare il degrado e fornire una corretta possibilità di fruizione da parte di cittadini, famiglie, scolaresche.

INTERVENTI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE

Un forte riconoscimento dell'importanza di questi ambienti è venuto dall'Unione Europea, che ha istituito tra Povegliano e Vigasio un "SIC", Sito di interesse comunitario, chiamato "Fontanili di Povegliano", che comporta una "ZPS", Zona di protezione speciale. Comprende alcune delle risorgive più significative, tra cui la "Leòna/Liòna" e la "Giona".

I comuni hanno trattato in vario modo questi ambienti, a volte inglobandoli nell'ambito urbano (Castel d'Azzano e Buttapietra), spesso eliminando la vegetazione spontanea e gli elementi naturali ("Acqua chiara" a Buttapietra), raramente costituendo dei parchi (Parco naturale comunale della Caltura a Povegliano Veronese). Importante il ruolo dell'associazione ambientalista WWF (Fondo mondiale per la natura), che con i suoi gruppi locali gestisce la parte veronese dell'Oasi del Busatello a Gazzo Veronese e l'Oasi della Bora a Povegliano Veronese.

Giovanni Biasi



L'ex convento di Santa Maria delle Grazie

ZUCCHELLI FORNI

s.p.a.

TREVENZUOLO - Verona
Zona Artigianale San Pierino
Tel. **045 6680068**
Fax **045 7350285**
www.zucchelliforni.it
info@zucchelliforni.it

CAPPOTTI · CARTONGESSO

edilstore

Isola della Scala (VR)
Viale Caduti sul Lavoro, 23
Tel. **045 7300824**
Fax 045 6630198
edilstore srl@tiscali.it

MATERIALI EDILI · LAVORAZIONI FERRO PER C.A.

POVEGLIANO

Addio a Ettore Mantovani

È stato un protagonista della vita del paese

Ettore Mantovani, spentosi a 91 anni, si può ritenere un uomo simbolo di un paese e di un'epoca.

I suoi famigliari hanno cercato di indicare nell'epigrafe alcune delle sue caratteristiche peculiari: la definizione di "vecio campanà" racconta la sua lunga esperienza col gruppo dei suonatori di campane, che lo ha salutato prima e durante il funerale, invece che con i suoni del lutto, con i "segni dritti", il concerto che esprime gioia e festa.

L'altra espressione dell'epigrafe è "Cavaliere dei donatori di sangue", che indica le 130 donazioni effettuate da Ettore nella sua vita.

Questo aspetto parla della generosità dell'uomo, cuore grande aperto agli altri, sempre disponibile ad aiutare chi ne aveva bisogno. Un



elemento che non è potuto entrare nella descrizione sintetica dell'epigrafe è la sua religiosità, espressa nella devozione alla Madonna, venerata nel Santuario della "sua" Madonna dell'Uva Secca, la frazio-

ne di Povegliano dove ha vissuto la maggior parte della vita. La sua fede genuina e appassionata si manifestava in modo diretto ed informale quando nella messa, al momento della consacrazione, esclamava da solo a voce alta: "Signor mio e Dio mio!".

Questo è stato Ettore: contadino, operaio, manovale, 3 figli, 6 nipoti e 6 pronipoti, amante della vita e della convivialità, uomo di tante associazioni ed attività, simbolo di un mondo di principi e di comportamenti che non vorremmo destinato alla fine.

La grande partecipazione del paese al suo funerale è stata un abbraccio e un ringraziamento a una persona che ha certo dato molto alla sua comunità.

Giovanni Biasi

"Folla-lampo" per la biblioteca

Si è svolta in piazza una manifestazione, chiamata in inglese *flash mob*, che noi per precisa scelta editoriale traduciamo in italiano: "folla lampo". Consiste nella riunione di un gruppo di persone, convocata sulla rete, che si collocano poi in un tempo determinato in uno spazio pubblico per esprimere una protesta o fare una proposta. In questo caso i cittadini che si sono messi in cerchio per chiedere la riapertura della biblioteca comunale, chiusa da tempo "per lavori di revisione del patrimonio", come recita la pagina Facebook del comune. Al suono di un fischietto i convenuti si sono messi a leggere insieme il libro che avevano portato con sé per circa 10 minuti. A un altro segnale la lettura è

terminata. A questo punto una lettrice ha spiegato, citando brani di importanti autori, i motivi dell'iniziativa: l'importanza della cultura per la crescita morale e sociale dei cittadini e la necessità di un luogo pubblico dove si leggono i libri come elemento indispensabile per mantenere viva una comunità attraverso la condivisione di valori e di memoria. La speranza degli organizzatori era che l'iniziativa, nata sul web, ottenesse, oltre che una soddisfacente partecipazione (una cinquantina le persone presenti), l'attenzione dei *mass media* e di chi può rispondere alla richiesta fatta. Ciò sembra essersi realizzato. Il comune si è impegnato a riaprirli con dei volontari.

g.b.

ALLA FIERA DEL BOLLITO DI ISOLA DELLA SCALA

macellologo
MACELLERIA • GASTRONOMIA • CATERING

Il nostro Bollito ...in Fiera

carne - lingua fresca - lingua salmistrata - festina - cotechino
il tutto accompagnato dalla nostra pearà



Seguici su

Vi Aspettiamo

Via Abetone 52 - Pellegrina di Isola della Scala
Tel. 045 7330255 - info@macellologo.it

www.macellologo.it

PUBBLIREDAZIONALE

**STANCHEZZA CRONICA...
UN'INFEZIONE NASCOSTA?
ANCHE!!!**



Al **Bio Research** un percorso multidisciplinare per la diagnosi e la cura della sindrome da stanchezza cronica.

Alcune persone possono essere afflitte da un quadro di stanchezza cronica che non trova riscontro né in una scorretta funzionalità tiroidea, né in un quadro anemico da carenza di ferro. A questi soggetti è quindi importante eseguire un test per le infezioni occulte e un test per la disbiosi intestinale.

Le indagini citate comprendono la ricerca di *Parvovirus*, *Herpes virus*, *Epstein-Barr*, *Cytomegalovirus*, *Mycoplasma* e *Borrelia burgdorferi* da un semplice prelievo di sangue e la ricerca di *Lactobacilli*, *Bifidobatteri*, *Candida* e parassiti da un campione di feci fresche.

Queste ricerche ci permettono di capire se una iniziale infezione acuta dia seguito ad un quadro di infiammazione cronica sistemica che anche in soggetti geneticamente suscettibili comporta una stanchezza inesorabile, un disturbo cognitivo e la perdita di memoria.

In base agli esiti delle analisi indicate si costruisce un percorso personalizzato mirato al riequilibrio del sistema immunitario e del metabolismo energetico del soggetto.

Determinare la radice della stanchezza cronica può far riacquistare al paziente la qualità della propria vita.

Per info: **dott.ssa Francesca Brunello 0442/511464**



PER INFORMAZIONI RIVOLGITI A:
LABORATORIO ANALISI BIO-RESEARCH
Via Pioppone, 6 - NOGARA (VR)
TEL. 0442 511464 - orari: 9/12,30 - 15,30/18,30
mail: info@bio-research.it



VIGASIO

Eccellenze nello studio

Premiati cinquantacinque studenti modello

Un riconoscimento pubblico, sotto forma di attestato, è stato consegnato lo scorso 23 ottobre nella sala 4 degli spettacoli alla Fiera della polenta a Miriam Peroli, 20 anni, studentessa all'Ipsar Luigi Carnacina di Bardolino, l'Istituto professionale per i servizi alberghieri e della ristorazione, sezione associata di Valeggio sul Mincio.

Miriam, affetta dalla nascita da sindrome di Down, ha ottenuto il massimo dei voti, cento su cento, agli esami con i quali ha concluso il percorso di studi superiori di secondo grado.

Con lei, sul palcoscenico sono sali-

ti sei giovani laureati con 110/110 alla magistrale. Sono Valeria Quartaroli, Anna Pavanello, Valentino Bendazzoli, Denny Sgaravato, Alessandro Zuanazzi e Igor Dall'Avanzi. Ed ancora i diplomati con votazioni da 90 a 100: Annalaura Coltro, Cristian Benedetti, Maelis Rinn Emeline, Domenico Di Grazia, Thomas Castellani e Carmen Mauriello. Infine 41 studenti delle scuole medie licenziati con la votazione di 9/10 e 10/10. Sono Maria Antolini, Arianna Boscolo, Miriam Balli, Noemi Boarotti, Margherita Bolner, Alessio Braggio, Davide Brisighella, Greta Cassini Montresor, Alessio Cavicchioli, Lisa Chi-

minazzo, Serena De Battisti, Gemma Falavigna, Davide Finocchiaro, Lucrezia Florio, Claudio Foroncelli, Chiara Gamberoni, Matteo Giglio, Bansu Jit, Eliza Kuqi, Giulia Leoni, Camilla Luani, Asia Manzi, Greta Marconcini, Filippo Mazzi, Celeste Mazzoni, Giada Meneghelli, Noemi Mistura, Gabriel Nori, Mattia Patuzzo, Marta Aurora Perazzani, Pietro Leonard Laws, Edoardo Pinotti, Vanessa Qoshja, Annaelle Camilla Rinn, Maria Chiara Sgaravato, Giorgia Signoretto, Chiara Spezzaferri, Samanta Trevenzuoli, Giulia Turrini, Andrea Visciglia e Pietro Viviani,

S. Loc.

FOTONOTIZIA



Una riproduzione della maternità, opera dello scultore Sergio Capellini, come premio alle eccellenze espressive del territorio. L'ha deciso la Confraternita della polenta di Vigasio, guidata da Renzo Preato. L'originale della statua bronzea, a grandezza naturale, fa bella mostra di sé al centro di una fontana nel piazzale antistante la chiesa parrocchiale di Vigasio. Nella foto di Renato Malaffo, in primo piano la riproduzione della statua e, da sinistra, Umberto Panarotto, Leopoldo Ramponi, Renzo Preato, Corrado Merlini, Sergio Capellini, Eddi Tosi e Massimiliano Carraro. (S.Loc)

BUTTAPIETRA

Carlino Bombieri: una storia, una famiglia, un'impresa

Carlino Bombieri nasce a Buttapietra nel 1947 e già nei primi anni di scuola dimostra che allo studio preferisce il lavoro manuale. Papà Serafino lo manda a lavorare giovanissimo prima in paese nell'officina di Giuseppe Zardini (Bepi Comaro) e poi presso la "Veronesi Mangimi", dove inizia la sua preparazione ed apprende velocemente molte notizie inerenti la produzione e la tecnica di vendita. In seguito è agente del Salumificio Girelli di Isola Della Scala e poi socio, con la moglie Antonietta, amministratrice, del nuovo "SalumificioTrinità 82" nella frazione Bovo di Buttapietra. Arriva presto l'ora che anche i suoi figli devono iniziare a lavorare ed è in vista di questo traguardo che Carlino, sostenuto sempre dalla moglie esperta contabile, nel 1987 compie il salto fondando il proprio Salumificio Bombieri, per impegnare nelle forze lavoro attuali e future la famiglia, inserendo così anche due fratelli. Grazie alla sua lunga esperienza e passione inizia a produrre e vendere con il proprio marchio prosciutti cotti, salumi ed insaccati in un capannone in affitto, ma ben presto si accorge che l'azienda per crescere e svilupparsi ha bisogno di uno spazioso stabilimento. A Carlino, persona semplice e umile, viene spontaneo pensare di costruirlo a Buttapietra, vicino alla sua nuova casa, ed in Viale del Lavoro-Zai acquista il terreno. In poco tempo sorge il primo lotto della sua nuova azienda, nella quale entrano subito anche i figli Matteo e Marcella, il primo inserito nella produzione e vendita, la seconda nel settore amministrativo. A crescere in quegli anni non sono solo gli affari, ma anche l'ambizione di Carlino; quanto più si rinforza l'attaccamento alla sua terra, tanto più si fa strada in lui l'idea di ampliare la gamma dei suoi prodotti a nuovi mercati oltre a quello italiano. Ed ecco



La sede della Bombieri S.p.A. a Buttapietra

che l'azienda in più riprese si allarga, grazie ad investimenti mirati rivolti soprattutto a nuove tecnologie. Carlino sa rispondere con lungimiranza alla domanda di un mercato sempre più esigente ed in continua trasformazione differenziando la produzione. Molto articolata si presenta oggi la gamma dei prodotti di alta qualità offerti, ottenuti nel rispetto delle tradizioni della salumeria italiana, con l'acquisto di carni provenienti solamente da allevamenti italiani: una filiera corta, certificata dall'inizio fino al prodotto



Carlino Bombieri tra i figli Matteo e Marcella con la moglie Antonietta

finale. Ciò vale soprattutto per i prosciutti e le spalle cotte per i quali è stata riservata un'attenzione speciale per le intolleranze: non contengono infatti allergeni, polifosfati, lattosio e caseinati. Nel 2005 Carlino decide di trasformare la forma giuridica da Snc in Spa per dare un'immagine solida ed aggiornata al grande sviluppo in atto: primati ottenuti con vari decenni di sacrifici e duro lavoro, ma soprattutto ingegno ed innovazione che hanno radici profonde. La Bombieri Spa opera infatti in conformità ai

massimi standard di qualità avanzata e certificata UNI EN ISO 9001 TUV. Nel gennaio 2013 purtroppo Carlino viene a mancare: una grossa perdita per l'impresa e per tutto il paese, che lo ebbe da sempre donatore in prima linea e benefattore. Molte le persone, famiglie ed associazioni costantemente aiutate.

Sempre disponibile con tutti, stimato ed apprezzato nel settore e benvenuto dai suoi dipendenti, aveva uno spirito ironico, pronto ad una battuta per rallegrare l'ambiente di lavoro, trasmettendo così serenità. A suo ricordo la famiglia ha istituito una borsa di studio per studenti delle locali scuole medie impegnati annualmente nel concorso poesie dei donatori. Per il suo impegno, la sua serietà e laboriosità aziendale, Carlino aveva ricevuto vari riconoscimenti da enti importanti. Ma egli, nella sua semplicità, non si vantava di esibirli: da grande lavoratore attaccato alla sua azienda, amava il suo lavoro e la sua famiglia alla quale ha donato tutte le sue forze creative.

Oggi la Bombieri Spa è una solida realtà in continua evoluzione, portata avanti con assiduo impegno dalla moglie e dai figli, lungo il cammino da lui tracciato. Nelle ultime settimane la famiglia Bombieri ha acquisito il Salumificio Stella '81 di Isola Della Scala, con filiale anche a Concamarise, da tempo in difficoltà. E caso vuole che negli anni settanta quell'ambiente si chiamasse Salumificio Girelli di Isola Della Scala, dove Carlino svolgeva il ruolo di rappresentante. Un'operazione strategica ed importante per l'ampliamento di ulteriori marchi e prodotti destinati all'estero, che sicuramente Carlino avrebbe approvato e seguito personalmente. E, di successo in successo, la storia continua.

Giorgio Bighellini

TREVENZUOLO

Riconoscimento al vigile Foroni

Durante la recente cerimonia del 4 novembre a Castelbelforte l'agente di polizia locale Daniele Foroni, di Trevenzuolo (a sinistra nella foto), ha ricevuto dalle mani di Antonio Salvarani, consigliere delegato alla sicurezza del comune mantovano, un attestato di riconoscimento. Il sindaco Massimiliano Gazzani ha ringraziato pubblicamente Da-

niele Foroni "che ha indossato la divisa da agente della polizia locale del nostro comune dal 2000 ad aprile di quest'anno, poi la meritata pensione. Da agente ha servito la nostra comunità e da privato cittadino ha sempre collaborato al meglio con me per organizzare le commemorazioni del 4 novembre e del 25 aprile".

(l.f.)



NOGARA

Insieme da 60 anni

Sono trascorsi 60 anni da quel 6 ottobre 1958 quando Giuliano Garbini e Elena Brognara si unirono in matrimonio. alla Polesella di Cerea. La coppia, che abita a Nogara, in via Casotti, ha festeggiato la felice ricorrenza con famigliari ed amici. Complimenti e auguri da "La Voce"



FERRAMENTA • COLORI • BOMBOLE GAS • GIARDINAGGIO

FARINATI LORIS

Via C. Battisti, 5 bis
Tel. 045 7370055 - SORGÀ (Verona)

ARREDOBAGNO
VETRARIA DI POVEGLIANO s.n.c.

PRODUZIONE E INSTALLAZIONE
porte interne
parapetti scala
box doccia in cristallo

TRASFORMAZIONE DA VASCA IN DOCCIA IN UN SOLO GIORNO

POVEGLIANO V.se - Via della Libertà, 4
www.arredobagnoventuri.it - tel. 045 7970048

50°
ANNIVERSARIO



Istituto di istruzione superiore

"Stefani-Bentegodi"

Indirizzo agrario e socio sanitario

Sede centrale:
ISOLA DELLA SCALA
Viale Rimembranza, 53
Tel. 045 7300252 / 639

Giornate di
SCUOLA APERTA

BUTTAPIETRA

Istituto Tecnico Agrario
Via dell'agricoltura, 1 - Tel. 045 6660235
Dom. 16 dic. 2018 dalle 9:00 alle 12:00
Sab. 12 gen. 2019 dalle 14:30 alle 17:00

CALDIERO

Istituto Tecnico e professionale Agrario
Viale della Stazione, 1 - Tel. 045 7650182
Sab. 17 nov. 2018 dalle 14:30 alle 17:30
Sab. 15 dic. 2018 dalle 14:30 alle 17:30
Ven. 18 gen. 2019 dalle 17:00 alle 19:00

ISOLA DELLA SCALA

Istituto professionale Agrario e Socio sanitario
Via Rimembranza, 53 - Tel. 045 7300252
Sab. 17 nov. 2018 dalle 14:30 alle 17:00
Sab. 15 dic. 2018 dalle 14:30 alle 17:00
Sab. 12 gen. 2019 dalle 14:30 alle 17:00

VILLAFRANCA di VR

Istituto professionale Agrario
Via Ospedale, 1 - Tel. 045 6300393
Sab. 17 nov. 2018 dalle 15:00 alle 18:00
Ven. 30 nov. 2018 dalle 20:30 alle 22:00
Sab. 15 dic. 2018 dalle 15:00 alle 18:00
Sab. 12 gen. 2019 dalle 15:00 alle 18:00

SAN PIETRO INCARIANO

Istituto professionale e tecnico Agrario
Via O. Speri, 6 - S. Floriano - Tel. 045 7701594
Dom. 25 nov. 2018 dalle 9:30 alle 12:00
Lun. 17 dic. 2018 dalle 20:30 alle 22:00
Sab. 12 gen. 2019 dalle 15:00 alle 17:30



OPPEANO

Questa è la storia di una persona speciale

Non parla ma comunica con tutti

Vive a Oppeano nella RSA (Residenza sanitaria assistita) "Raggio di sole" della Fondazione M. Zanetti ed è riuscito a costruirsi una rete fittissima e varia di relazioni grazie ai suoi interessi e alla sua speciale capacità di comunicare, benchè non parli. È molto conosciuto a Oppeano e nelle frazioni, soprattutto a Ca' degli Oppi, dove è vissuto con la famiglia finchè i genitori e la nonna erano in vita, ma anche a Bovolone, a Verona e nelle località dove è stato in vacanza. È riconosciuto e salutato da molti ai concerti dei "Nomadi", gruppo che ama molto. La sua apertura al territorio è favorita anche dalle scelte educative della responsabile e degli operatori della RSA. Si è costruito tante relazioni perchè è una persona positiva, piena di speranza e di progetti per il futuro, che coltiva molti interessi ed è sempre in cerca di persone, ambienti ed esperienze nuove. Al primo posto c'è la musica: la ascolta, raccoglie CD e video, ma suona anche strumenti come la batteria e la chitarra. Come ci riesce, senza parlare, scrivendo con difficoltà, senza essere autonomo nei trasporti? Con l'aiuto di amici ha incontrato Giuliano, batterista semiprofessionista del gruppo La Storia, ha assistito a qualche concerto e chiesto di vedere e suonare la batteria. Poi si è fatto invitare in sala prove e ha chiesto di suonare lo strumento con una base musicale. La disponibilità di Giuliano è stata immensa: non solo ha messo a sua disposizione la sala prove, ma gli ha anche insegnato alcune tecniche di base. Col tempo ha acquisito una buona padronanza dello strumento, riuscendo ad accompagnare col giusto ritmo i brani a lui più cari. Qualcosa di simile è successo con la chitarra. Ha avuto in regalo prima una chitarra acustica, poi una elettrica con amplificatore. La passione e la determinazione lo hanno portato ad

assistere a un concerto in una festa popolare, seguendo con la chitarra il gruppo sotto il palco per essere poi chiamato a suonare coi musicisti. Vedersi applaudito e fotografato gli ha dato grande soddisfazione. Altro grande interesse per lui è quello per le macchine agricole, soprattutto i trattori. Gira per le aziende agricole, conosce le caratteristiche dei mezzi. È accompagnato nelle visite con grande disponibilità. Saluta le persone, i cani e i gatti e poi passa in rassegna i trattori, con l'obiettivo di salirci sopra, che realizza con l'aiuto della persona che lo accoglie. Quando è alla guida, dominando la situazione dall'alto, appare felice. Si interessa anche della zootecnica, dei tori e delle vacche da latte. Non dimentica mai di ringraziare coloro che gli consentono di fare esperienze per lui molto significative. Vive intensamente le feste tradizionali, le sagre e in particolare il carnevale, quando partecipa alle sfilate al seguito della maschera locale, il "Paròn della Torre". Sale su un carro, accompagna la musica con un tamburo, si fa fotografare con le majorettes, dà giu-

dizi sui carri allegorici, ma il suo preferito è sempre quello del "Paròn della Torre", dove viene accolto sempre come protagonista. Ha contatti anche con le forze dell'ordine, in particolare coi Carabinieri della locale caserma, che lo salutano sempre quando sono di pattuglia e a volte gli fanno dei regali. Periodicamente alcuni suoi educatori lo accompagnano nelle caserme dei Vigili del fuoco di Verona e di Legnago; anche per questi egli ha grande ammirazione. Per la cura dei capelli egli si affida al Salone Marilena: con le giovani parrucchiere fa il punto sulle sue amicizie femminili. Anche in queste situazioni è molto ascoltato, riceve consigli e incoraggiamenti. È accolto da molte persone della sua comunità di residenza e dei paesi che frequenta, ma offre molto in cambio. Trasmette positività, fiducia nella vita e nel futuro, comunica l'impegno e la passione per coltivare i suoi interessi e raggiungere i suoi obiettivi. Le persone che lo conoscono ed hanno qualche occasione di stare con lui si ritengono fortunate.

Luciano Carazzolo



SORGÀ

In carrozza da Modena a Verona

In occasione della 120ª edizione di Fieracavalli, cinque carrozze trainate da cavalli del "Paradriving Fieracavalli 2018" hanno sostato a Sorgà, prima tappa in territorio veneto e veronese provenienti da Modena diretta alla importante manifestazione internazionale. L'iniziativa ha visto il coinvolgimento di persone svantaggiate, prevalentemente giovani, tesa ad attività destinate a percorsi sia sportivi che di integrazione sociale. La carovana ha sostato sui prati del "Palazzòn dei diàolo", dove è stato offerto il pranzo agli equipaggi da parte dell'amministrazione comunale con la collaborazione dell'Associazione Amici dei Nomadi, che ha ospitato i commensali nello storico edificio. "Con il sostegno del Dipartimento Attacchi della Federazione Italiana Sport Equestri e di A.s.a.m. Onlus, è nato il progetto "Paradriving Fieracavalli 2018" un vero e proprio viaggio che, partendo dalla magnifica cornice dell'Accademia Militare di Modena, ci porta a Verona, alla Fieracavalli, dopo un percorso di 105 chilometri" osserva Clemente Forni titolare dell'Azienda agricola Villa Forni che con l'Asd Equilandia club ha organizzato il viaggio. "Carrozze e cavalli non solo di Modena - aggiunge Forni - ma anche provenienti da Roma, Reggio Emilia e Umbria, tutti a titolo gratuito ed a proprie spese". La carovana è stata accolta dal vice sindaco Paola Bedoni, che ha ricevuto dagli organizzatori una targa-ricordo del Paradriving 2018.

Lino Fontana

NOGARA

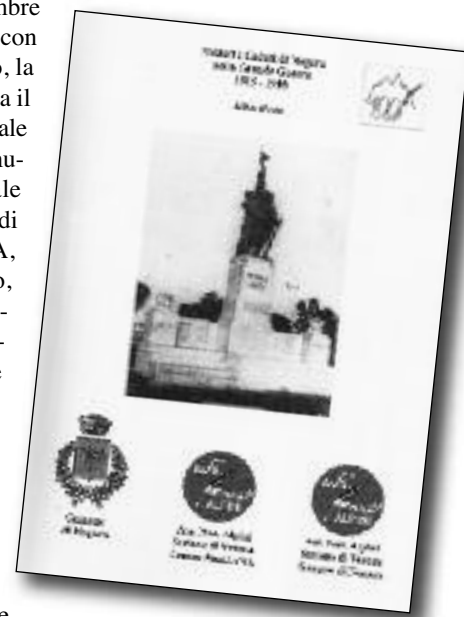
Un libro sui caduti nella Grande Guerra

Il volume edito da Comune e Ana

Cento anni fa, nel novembre del 1918, terminava, con la firma dell'armistizio, la prima guerra mondiale, in Italia il giorno 4, sul fronte occidentale l'11. Qualche tempo fa il Comune, l'Associazione Nazionale Alpini di Verona, la sezione di Nogara e il Centro Studi ANA, in prossimità del centenario, hanno dato alle stampe un libretto intitolato "Soldati e caduti di Nogara nella Grande Guerra 1915-1918". Dopo l'introduzione, arricchita da una ventina di foto, in cui si parla dei fatti bellici e delle più diffuse malattie che causarono la morte di soldati e civili nei cinque anni di guerra, c'è l'elenco, in ordine alfabetico, dei 100 caduti nogaresi. Il primo è Angelo Abram, l'ultimo Paolo Zulini. La scheda di ogni caduto comprende la data di nascita, il nome dei genitori, la professione, il numero di matricola, le cause e l'atto di morte con la data e il luogo della sepoltura. La maggior parte erano contadini, molti analfabeti, altri muratori, falegnami, carrettieri; c'erano pure un pilota, un orfice, un oste, un meccanico, un mugnaio, uno studente e alcuni ferrovieri, tra cui Azzo Bauli, fratello di Ruggero, il fondatore dell'omonima industria dolciaria, nato in paese nel 1892 e morto per una ferita da bomba d'aeroplano il 4 gennaio 1918. Nell'elenco ci sono pure tre soldati reduci dalla recente guerra di Libia: Giuseppe Bellini, Fortunato Bonfante e Pietro Farina, due fratelli nati in Brasile (Paese dove, sul fine dell'Ottocento, emigrarono molti nogaresi); Luigi e Pietro Maselli e un emigrante in Germania richiamato alle armi, Benedetto Carmagnani. Molti soldati, sepolti lontano da Nogara, caddero in combattimento, per malattia o in prigio-

nia. Ci fu anche qualche disertore e un militare morto nel manicomio di San Giacomo di Tomba, a Verona, noto per aver ospitato molti ex soldati che rimasero traumatizzati dagli eventi bellici. Oltre all'elenco dei caduti, il libro riporta i nomi e le motivazioni dei nogaresi che si fregiarono di medaglie al valor militare. Furono cinque: Tullio Burato, che si distinse durante lo spegnimento di un incendio causato dall'artiglieria nemica; Alessandro Cherubini, medaglia d'argento oggi ricordato con l'intestazione di una via, che, quantunque febbricitante, volle partecipare a un'azione bellica, prima di cadere gravemente ferito; Giuseppe Coltri, morto a Nogara in seguito a ferite riportate in uno scontro armato; Tersigliano Corsini, caporal maggiore di fanteria e, infine, Giuseppe Zenari, medaglia d'argento, entrambi decorati per aver dimostrato coraggio prima di cadere in combattimento. Alcune copie del libro, pubblicato a tiratura limitata, si trovano in biblioteca.

Giordano Padovani



VINCENZI CIRO & C.

- Riparazione TVC e multimediali
- Riparazione piccoli elettrodomestici
- Riparazione e assemblaggio computer
- Antenne satellite terrestre internet
- Impianti antifurto tvcc
- Telefonia networking wifi e cablaggi strutturali

Via Molino, 6 - Pontepossero di Sorgà (VR)
Tel. e Fax 045 7325758
Ciro: 348 2630244 - Gioele 347 3004982
e-mail: cirovincenzi@gmail.com

tipografia BOLOGNA
TIPOLITOGRAFIA-ETICHETTIFICIO-STAMPA DIGITALE

WWW.TIPOGRAFIABOLOGNA.IT

ISOLA DELLA SCALA (VERONA) · TEL. 045 7300095

Calendari PERSONALIZZATI
DA TAVOLO · OLANDESI · PLANNING

CASTEL D'ARIO

Un ministro in paese

Il ministro dei Beni culturali Alberto Bonisoli, casteldariense di nascita, ha partecipato alla cerimonia del 4 novembre sul monumento ai caduti con il sindaco Daniela Castro. La sua presenza, in occasione di una visita ai suoi familiari residenti in paese, "è stata inaspettata ma molto gradita" ha sottolineato il sindaco nell'invitarlo a prendere la parola durante la commemorazione del 4 novembre.



Il sindaco con il ministro Bonisoli, alla sua destra il comandante provinciale dei Carabinieri colonnello Fabio Federici, il maresciallo della stazione Cc di Castel d'Ario Giovanni Andrianò e il comandante della Polizia locale Claudia Lodi (l.f.)

L'ANGOLO DEL LEGALE

Cani sì, cani no

Gent.ma avvocatessa,

Le chiedo se è possibile o meno vietare l'ingresso ai cani nei luoghi e locali pubblici. Grazie,

Antonella - Vigasio

Molto spesso i proprietari di animali (e non) si chiedono se i cani possono entrare in bar, ristoranti, luoghi pubblici, spiagge.

Per rispondere, è necessario sapere cosa dice la legge.

A livello nazionale, il Regolamento di Polizia Veterinaria prevede che i cani possono essere portati nelle vie o negli altri luoghi aperti al pubblico solo se sono tenuti al guinzaglio o se hanno la museruola; devono invece avere contemporaneamente sia il guinzaglio che la museruola quando sono condotti sui mezzi pubblici oppure negli esercizi pubblici.

È però assolutamente vietato introdurre animali domestici nei locali dove si preparano, manipolano, trattano e conservano gli alimenti (ad es. le cucine), e ciò allo scopo di impedire contaminazioni degli stessi alimenti.

La legge Regionale n. 17 del 19/06/2014 prevede poi che gli animali da compagnia possano accedere alle aree pubbliche e di uso pubblico, con obbligo di utilizzo sia del guinzaglio che della museruola.

Più di recente, il Ministero della Salute ha convalidato il manuale della FIPE (Federazione Italiana Pubblici Esercizi) che consente l'accesso ai cani nelle zone aperte al pubblico di bar e ristoranti, sempre a condizione che siano muniti di guinzaglio e museruola.

È però a discrezione del gestore del singolo esercizio consentirne o meno l'ingresso degli animali da compagnia nel proprio locale, trattandosi pur sempre di regolare l'accesso ad una proprietà privata (seppure aperta al pubblico).

Infine, è opportuno informarsi sull'esistenza di specifici regolamenti comunali in materia, che potrebbero anche contenere prescrizioni parzialmente diverse.

Avv. Alessia Rossato



Potete indirizzare le vostre richieste di consulenza a:

Avv. Alessia Rossato
Via G. Garibaldi n°13
37060 Buttapietra (VR)
Tel. 3471759322
Fax: 0456661069

e-mail: alessiarossato@tiscali.it

DALLA PARTE DEL CITTADINO

Con Veritas contro i soprusi

L'associazione culturale "Veritas" è un organismo *No profit* istituito per proteggere i diritti universali e naturali dell'essere umano e con l'obiettivo di coscienza ha la finalità di tutelare e ripristinare realmente i diritti inalienabili dell'Uomo e in maniera del tutto legale, legittima e pacifica permette di evitare di pagare tasse, gabelle e imposte non dovute perché illegittime! Quindi se sei alle prese con richieste di pagamento o adempimenti di bolli auto, multe stradali, cartelle esattoriali, canone Rai, obblighi vaccinali, è utile che tu sappia che rientra nel tuo diritto di Essere Umano, qualora tu lo voglia esercitare, di rigettarli, ovvero rendere inesigibile l'atto in questione, con la garanzia di essere soddisfatti o tutelati, e il tutto in modalità *self service*. Per chi si trovasse in difficoltà è operativo un ufficio a Bovolone in Via Genova 19 (Gianfranco 338 3360394 info@gianfrancozolin.it) e in distacco a Trevenzuolo in Via Cesare Battisti 20 (Roncolela Nicola 346 7303236 veritas.nicola@gmail.com), che può aiutare ad inoltrare i documenti associativi e le proprie pratiche di rigetto. Si fornisce anche il servizio postale necessario all'invio dei plichi delle Raccomandate. Per informazioni chiamare ai riferimenti indicati.

Nicola Guarnieri

LA VOCE del Basso Veronese

EDITRICE

Fondatore:

Antonio Bizzarri

Direttore Responsabile:

Lino Fontana

Redazione:

Giovanni Biasi
Enea Pasqualino Ferrarini
Lino Fontana
Valerio Locatelli
Tel./fax 045 7320091
37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)
CASELLA POSTALE 71

www.lavocedelbassoveronese.com
e-mail: redazione@lavocedelbassoveronese.com

Amministrazione:

Franca Zarantonello
Cell. 338 4409612
Fax 045 6639525

Fotocomposizione e Stampa:

Tipografia Bologna s.n.c.
Tel. 045 7300 095/087

e-mail: redazione@tipografiabologna.it

Pubblicità non superiore al 70%
Autorizzazione Tribunale di Verona
n. 315 Reg. Stampa del 13/7/1974

Abbonamento annuale da versare sul c.c.p. n. 16344376 per Italia € 12,00

Il Centro sociale a Camerino



Una delegazione del Centro sociale Casteldariense-Auser, guidata dal suo presidente Luciano Ghiotti, su invito dell'Auser di Camerino con cui è gemellato, ha partecipato all'inaugurazione della locale sede Auser

dedicata all'ex presidente Lucia Martella, scomparsa recentemente. Alla cerimonia erano presenti anche le istituzioni locali, il presidente provinciale Auser di Macerata e quello regionale delle Marche. "È stata anche l'occasione - riferisce il

presidente Ghiotti - per ricordare il lavoro che Lucia ha svolto in questa località creando un centro Auser e svolgendo attività di socializzazione e ricreative. Sono stati presentati anche i libri da lei scritti con i ricordi vissuti". (l.f.)

IL MEDICO RISPONDE

Incontinenza urinaria femminile? Si risolve con un intervento mininvasivo

Egregio dottor Pecoraro, soffro di una lieve incontinenza urinaria dopo degli sforzi. Mi è stato detto di aspettare per l'intervento chirurgico visto che è lieve. Devo confessarle però che per la paura di bagnarmi non vado più a ballare.

Lei cosa mi consiglia?
Grazie

LB - Verona

Gentile signora,

L'incontinenza urinaria, patologia piuttosto diffusa soprattutto tra le donne, è spesso vissuta in maniera silente. Talvolta ciò accade per vergogna, altre volte perché il disturbo è sottovalutato anche dalla stessa classe medica. È invece una patologia da non trascurare perché ha forti implicazioni sulla vita di relazione, come quella sessuale, e sulla vita sociale. Per fare degli esempi, si riduce l'attività fisica o non si va a ballare per evitare le perdite durante lo sforzo, ma potrei citare altri esempi. Comunque già il dover portare il pannolino è di per sé un disagio.

Tutto ciò ovviamente si traduce in una peggiore qualità della propria vita.

E allora qual è la cosa giusta da fare?

Lasciare una donna incontinente con il suo problema, anche se lieve, o risolverlo e consentirle nuovamente di svolgere tutte le attività che desidera?

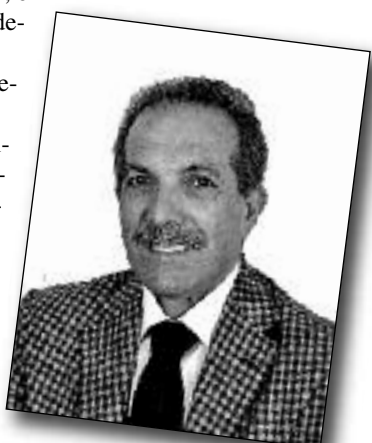
Oggi siamo nelle condizioni di risolvere tale problema in maniera definitiva.

Non solo, viviamo in un'epoca in cui la soluzione è diventata relativamente semplice. Le soluzioni chirurgiche sono estremamente mininvasive tanto che si può dimettere la paziente lo stesso giorno dell'intervento, mandandola a casa finalmente libera dalle fastidiose perdite di urina.

Ed è tutta un'altra vita!

Cordiali saluti

Giuseppe Pecoraro
gpecoraro@ulss22.ven.it





Husqvarna®
READY WHEN YOU ARE

HUSQVARNA AUTUNNO 2018

MOTOSEGHE PER UTILIZZO PRIVATO

NOVITÀ 2018

199,00

HUSQVARNA 120 II
33,3 cm³ - 14 kW - lunghezza barra 25 cm - 4,7 kg
3-Ton® - Low Vib®
PREZZO LISTINO 4.280,00

SCONTO € 90,00 SUL PREZZO DI LISTINO

NOVITÀ 2018

435,00

HUSQVARNA 435 II
40,9 cm³ - 16 kW - lunghezza barra 38 cm - 4,2 kg
Air Injection® - X-Ton® - Low Vib®
PREZZO LISTINO 4.440,00

SCONTO € 150,00 SUL PREZZO DI LISTINO

NOVITÀ 2018

249,00

HUSQVARNA 135
40,9 cm³ - 15 kW - lunghezza barra 35 cm - 4,4 kg
Air Injection® - 3-Ton® - Low Vib®
PREZZO LISTINO 4.200,00

SCONTO € 150,00 SUL PREZZO DI LISTINO

NOVITÀ 2018

445,00

HUSQVARNA 445 II
45,7 cm³ - 21 kW - lunghezza barra 40 cm - 4,9 kg
Air Injection® - X-Ton® - Low Vib®
PREZZO LISTINO 4.590,00

MOTOSEGHE PER UTILIZZO PROFESSIONALE

NOVITÀ 2018

PRENOTA LA TUA NUOVA HUSQVARNA! N. VERDE 800 00 00 00

NOVITÀ 2018

572 XP*
44,1 cm³ - 17 kW - lunghezza barra 43+3 cm - 5,4 kg
Air Injection® - 3-Ton® - Low Vib®
PREZZO LISTINO 4.940,00

NOVITÀ 2018

545
51,4 cm³ - 21 kW - lunghezza barra 50+3 cm - 6,1 kg
Air Injection® - Air Injection® - 3-Ton® - Low Vib®
PREZZO LISTINO 4.840,00

NOVITÀ 2018

550 XP*
52,3 cm³ - 22 kW - lunghezza barra 50+3 cm - 6,5 kg
Air Injection® - Air Injection® - 3-Ton® - Low Vib®
PREZZO LISTINO 4.590,00

NOVITÀ 2018

562 XP*
53,3 cm³ - 25 kW - lunghezza barra 53+3 cm - 6,4 kg
Air Injection® - Air Injection® - 3-Ton® - Low Vib®
PREZZO LISTINO 4.840,00

NOVITÀ 2018

372 XP*
32,7 cm³ - 14 kW - lunghezza barra 30 cm - 4,1 kg
Air Injection® - Air Injection® - 3-Ton® - Low Vib®
PREZZO LISTINO 4.100,00

MOTOSEGHE DA POTATURA

NOVITÀ 2018

379,00

HUSQVARNA TS25
27 cm³ - 12 kW - lunghezza barra 25 cm - 3,7 kg
potenza 300 W
3-Ton® - Low Vib®
PREZZO LISTINO 4.590,00

NOVITÀ 2018

399,00

HUSQVARNA TS25C
27 cm³ - 12 kW - lunghezza barra 25 cm - 3,7 kg
potenza 300 W
3-Ton® - Low Vib®
PREZZO LISTINO 4.590,00

NOVITÀ 2018

699,00

HUSQVARNA T540 XP**
377 cm³ - 35 kW - lunghezza barra 52,2 cm - 12,1 kg
Air Injection® - Air Injection® - 3-Ton® - Low Vib®
PREZZO LISTINO 4.590,00

ACCESSORI E ABBIGLIAMENTO

39,00

PANTALONE ANTITAGLIO TECHNICAL
Per lavoro con seghe a motore (28 m/h) velocità di lavoro e robustezza di 4 cm
Taglia 5-300
PREZZO LISTINO 4.590,00

289,00

ELMETTO TECHNICAL
Elmetto con visore in policarbonato, imbottito per una migliore protezione al cervello in caso di urto
PREZZO LISTINO 4.590,00

39,00

GUANTO TECHNICAL CON PROTEZIONE ANTITAGLIO
Guanti con protezione antitaglio (28 m/h) Taglia 5-300
PREZZO LISTINO 4.590,00

39,00

IN OMBREGGIO SE LA COPERTI INVERNO
PREZZO LISTINO 4.590,00

15,00

KIT AFFILATURA CATENA X-CUT
Kit completo di lavoro in acciaio per affilare le catene Husqvarna
PREZZO LISTINO 4.590,00

369,00

HUSQVARNA LC 14TLI
Tensione batteria 36 V - lunghezza di taglio 41 cm
velocità di taglio 25 - 26 cm/min - velocità di rotazione
lavoro mulching disponibile con sonda
Smart™ per la massima autonomia di lavoro
PREZZO LISTINO 4.490,00
*Il prezzo include solo corpo macchina

289,00

HUSQVARNA T16HD45
Tensione batteria 36 V
potenza 2,2 kW batteria esclusiva
Taglia di taglio 15 cm
Smart™ per la massima autonomia di lavoro
PREZZO LISTINO 4.490,00
*Il prezzo include batteria 36V - con caricabatterie 220V

289,00

HUSQVARNA T15IL
Tensione batteria 36 V - potenza 3,5 kW con batteria
Atta Intelligenza - Impugnatura regolabile
Smart™ per la massima autonomia di lavoro
PREZZO LISTINO 4.490,00
*Il prezzo include batteria 36V - con caricabatterie 220V

329,00

HUSQVARNA 120I
Tensione batteria 36 V - lunghezza barra 30 cm
potenza 2,2 kW batteria esclusiva
Velocità di lavoro 175 m/h
Smart™ per la massima autonomia di lavoro
PREZZO LISTINO 4.490,00
*Il prezzo include batteria 36V - con caricabatterie 220V

PRODOTTI A BATTERIA

409,00

HUSQVARNA 536LIB
Tensione batteria 36 V - 62 dB(A) - 13,6 m³/min
velocità aria 45 m/s - peso 2,4 kg batteria esclusa
Cilindri Conco® - Funzione Boost
PREZZO LISTINO 4.490,00 con corpo macchina

529,00

HUSQVARNA 536LIBX
Tensione batteria 36 V - 79 dB(A) - 12,2 m³/min
velocità aria 50 m/s - peso 2,9 kg (2,5 kg con batteria)
Cilindri Conco® - Funzione Boost
PREZZO LISTINO 4.490,00 con corpo macchina

419,00

HUSQVARNA 536LHD60X
Tensione batteria 36 V - peso 3,8 kg batteria esclusa
bordo di taglio da 90 cm - impugnatura posteriore ampiezza
Smart™ per la massima autonomia di lavoro
PREZZO LISTINO 4.490,00 con corpo macchina

449,00

HUSQVARNA 536LI XP*
Tensione batteria 36 V - lunghezza barra 30 cm
potenza 2,8 kW batteria esclusa - velocità catene 20 m/s
Smart™ per la massima autonomia di lavoro
PREZZO LISTINO 4.490,00 con corpo macchina

SOFFIATORI

259,00

HUSQVARNA 125B
38 cm³ - 3,5 kW - flusso aria 1200 m³/min
velocità aria 75 m/s - 4,25 kg
Pulvisore di stop a tempo automatico
PREZZO LISTINO 4.590,00

319,00

HUSQVARNA 125BVX
38 cm³ - 3,5 kW - flusso aria 1200 m³/min
velocità aria 75 m/s - 4,25 kg
SmartStart™ - Sonore di alta raccolta
PREZZO LISTINO 4.590,00

489,00

HUSQVARNA 330BT
250 cm³ - 2,95 kW - flusso aria 102 m³/min
velocità aria 64 m/s - 6,7 kg
3-Ton® - Low Vib® - Cilindri Conco®
PREZZO LISTINO 4.590,00

639,00

HUSQVARNA 350BT
300 cm³ - 3,6 kW - flusso aria 110 m³/min
velocità aria 68 m/s - 7,2 kg
3-Ton® - Low Vib® - Cilindri Conco®
PREZZO LISTINO 4.590,00

DECESPUGLIATORI

759,00

HUSQVARNA 545RX
45,3 cm³ - 21 kW - 8,5 kg
3-Ton® - Low Vib® - SmartStart™ - Doppio colpo-lancese 41"
Borsa impugnatura regolabile e ribaltabile
PREZZO LISTINO 4.590,00

989,00

HUSQVARNA 555RXT
53,3 cm³ - 26 kW - 10,2 kg
3-Ton® - Low Vib® - SmartStart™ - Doppio colpo-lancese 41"
Borsa impugnatura regolabile e ribaltabile
PREZZO LISTINO 4.590,00

1.049,00

HUSQVARNA 555FRM
53,3 cm³ - 26 kW - 10,2 kg
3-Ton® - Low Vib® - SmartStart™ - Doppio colpo-lancese 41"
Borsa impugnatura regolabile e ribaltabile
PREZZO LISTINO 4.590,00

1.019,00

HUSQVARNA 555FX
53,3 cm³ - 26 kW - 10,2 kg
3-Ton® - Low Vib® - SmartStart™ - Doppio colpo-lancese 41"
Borsa impugnatura regolabile e ribaltabile
PREZZO LISTINO 4.590,00

SPAZZANEVE

SUPER SPECIAL PRICE!
Ti offriamo un'occasione unica, due macchine spazzaneve in scelta dalla gamma ad un prezzo super speciale, fino ad esaurimento scorte

690,00

HUSQVARNA ST 131
220 cm³ - 4,9 kW
Larghezza di lavoro 62 cm
Manovellabile a spinta e con batteria
PREZZO LISTINO 4.590,00

1.550,00

HUSQVARNA ST 26TE
260 cm³ - 6,9 kW
Larghezza di lavoro 67 cm
3 in 1 - 3 marce avanti / 2 indietro
Con batteria
PREZZO LISTINO 4.590,00

1.790,00

HUSQVARNA ST 22TF
220 cm³ - 5,8 kW - lunghezza lama 60 cm
4 in 1 - 3 marce avanti / 2 indietro
Fiducia di marca - Impugnatura ribaltabile - For a 328
PREZZO LISTINO 4.590,00

2.120,00

HUSQVARNA ST 290P
290 cm³ - 7,2 kW - lunghezza di lavoro 71 cm
4 in 1 - 3 marce avanti / 2 indietro / 1 in avanti
Fiducia di marca - Impugnatura ribaltabile - For a 328
PREZZO LISTINO 4.590,00



CENTRO VENDITA, NOLEGGIO E RIPARAZIONI
MACCHINE DA GIARDINO E MINIESCAVATORI

Via Molino di sopra, 42 - 37054 Nogara (VR)
Tel. 0442 89399 - Fax 0442 50545
mail: agridea@agrideavr.it - www.agrideavr.it